

ΕΝΘΑ ΙΩΑΝΝΙΚΙΕΩ
 ΟΥΤΟΣ ΠΑΝΕΛΟΓΟΝΣ Κε
 ΦΘΕΓΜΑ ΔΕ ΤΩΝ Α' ΗΝ ΟΥΚ Α
 ΕΡΓΜΑ ΓΑ ΗΜΙΘΕΩΝ, ΟΣΣΑ
 Δ Χ Κ Η· ΔΥ

tabilmente un monaco; il quale è a credersi si fosse dedicato alla poesia, ma colla morte aveva cessati i propri inni celebranti le gesta dei santi (*ἡμιθέων*).

L'epigrafe fu già pubblicata dallo Xanthudidis ⁽¹⁾.

7. Museo nazionale. Fu rinvenuta in un cunicolo non lungi dalla chiesa di S. Marco e dalla Fontana Morosini.

Parte inferiore di lapide sepolcrale incorniciata: cm. 53 × 84 × 9. L'epigrafe entro un ovale circondato da cartocci:



(1) Σ. 'Α. Ξανθοῦδιδης, *Χριστιανικαὶ ἐπιγραφαὶ* cit., pag. 161.